
UNIONE RENO GALLIERA

NUOVA FERRARA <i>del 10 lug 2026</i>	Casa Studio Corte Magi, recupero di area finalizzata a spazi per i giovani studenti <i>di Georges Savignac</i> <i>a pag 18</i>	pag. 2
NUOVA FERRARA <i>del 10 lug 2026</i>	Un nuovo studentato a Pieve Taglio del nastro per Unife = Casa Studio Corte Magi, recupero di area finalizzata a spazi per i giovani studenti <i>di Georges Savignac</i> <i>a pag 1, 18</i>	pag. 4
REPUBBLICA BOLOGNA <i>del 10 lug 2026</i>	Zuppe Berninialtaglio delnastro dello studentato Corte Magi <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 55</i>	pag. 6
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 10 lug 2026</i>	Casa Magi, lo studentato apre le porte «Opera cruciale» = Ecco Casa Magi, comunità in festa «Molto più di uno studentato» <i>di Pier Luigi Trombetta</i> <i>a pag 53, 66</i>	pag. 7
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 10 lug 2026</i>	Hera, al via due mesi di cantieri «Così servizio idrico più efficiente» <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 69</i>	pag. 10
RESTO DEL CARLINO FE... <i>del 10 lug 2026</i>	Un nuovo studentato da 64 posti letto <i>di l. g.</i> <i>a pag 65</i>	pag. 11
RESTO DEL CARLINO RE... <i>del 10 lug 2026</i>	Ecco le 13 rivali della Conad: a giorni i calendari <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 88</i>	pag. 12

Inaugurata ieri a **Pieve di Cento** la nuova struttura
Accoglierà gli iscritti a Infermieristica di Unife

Progetto di rigenerazione urbana che ha coinvolto
numeroso istituzioni, Università e anche la Chiesa

Casa Studio Corte Magi, recupero di area finalizzata a spazi per i giovani studenti

Pieve di Cento Grande partecipazione, ieri sera a Pieve di Cento, per l'inaugurazione di Casa Studio Corte Magi e per l'intitolazione della piazza a Giulio Bargellini. Un appuntamento molto sentito dalla comunità, che ha richiamato tantissime persone nel giardino delle sculture del Museo Magi '900, insieme ad autorità istituzionali, religiose, universitarie e sanitarie. Alla cerimonia erano presenti, tra gli altri, il cardinale Matteo Maria Zuppi, arcivescovo di Bologna, il presidente della Regione Emilia-Romagna, Michele De Pascale, l'assessore regionale alle Politiche per la salute, Massimo Fabi, il sindaco della Città Metropolitana di Bologna, Matteo Lepore, il sindaco di Pieve, Luca Borsari, quello di Cento, Edoardo Accorsi, tutta la Giunta di Pieve, il presidente Idsc, Massimo Moscatelli, la direttrice generale dell'Ausl di Bologna, Anna Maria Petrini, i rappresentanti delle Università di

Ferrara e Bologna e il moderatore Federico Taddia.

Casa Studio Corte Magi nasce come studentato universitario, con 64 posti letto, in particolare legati al corso di laurea in Infermieristica di Unife con sede a Pieve, ma pure aperto al più ampio sistema universitario del territorio. Il progetto unisce recupero edilizio, diritto allo studio, sanità, formazione e rigenerazione urbana. Non solo stanze, dunque, ma un luogo pensato per costruire relazioni, comunità e futuro. A dare voce agli studenti Brunelle, futura ospite della struttura, che l'ha definito «un luogo che permetterà di vivere l'Università con più serenità».

Il sindaco Borsari ha parlato di «un giorno felice», sottolineando il valore di un percorso lungo, costruito grazie alla collaborazione fra istituzioni, Università, Ausl, Regione, Chiesa e comunità locale. Un progetto che restituisce nuova vita a un luogo importante e

che, al contempo, risponde a un bisogno concreto: offrire alloggi accessibili agli studenti.

De Pascale ha evidenziato il valore dell'intervento, definendolo «una delle iniziative più belle, affascinanti e particolari» fra quelle realizzate sul territorio regionale nell'ambito dell'housing universitario. Ha poi richiamato il tema del diritto allo studio e della sanità, sottolineando l'importanza di sostenere chi sceglie professioni fondamentali come quella infermieristica: «Fatico a immaginare qualcosa di più prezioso di un giovane che decide di fare l'infermiere».

Anche il cardinale Zuppi ha rimarcato il valore umano e comunitario: «È bello, non c'è dubbio. C'è un'aria di ricostruzione di comunità, un luogo accogliente», ha detto, richiamando poi il senso profondo dell'accoglienza e dell'apertura: «Quando ci si apre e non ci si chiude, nasce una possibilità

straordinaria di incontro».

Dopo i saluti delle autorità, la serata si è conclusa con la visita agli spazi della struttura, l'intitolazione della piazza a Giulio Bargellini, la benedizione e il taglio del nastro.

Georges Savignac

64 posti

Sono destinati ad accogliere studentesse e studenti, in particolare del corso di laurea in Infermieristica di Unife

Omaggio

La piazza presente all'interno di Corte Magi dedicata a Bargellini, fondatore del Museo Magi '900

Doppia cerimonia
Sono intervenuti anche
de Pascale e Zuppi
per intitolare la piazza
a Giulio Bargellini

La grande opera in metallo raffigurante una altalena
che si trova nella nuova piazza Bargellini (foto Savignac)



Peso: 68%



Nella foto grande l'apertura dello studentato A sinistra dall'alto la gioia del sindaco Borsari (al centro) e il taglio del nastro a inaugurare la piazza intitolata a Giulio Bargellini



Peso:68%

Un nuovo studentato a Pieve Taglio del nastro per Unife

Il cardinale Zuppi, sindaci e dirigenti all'inaugurazione

Ha inaugurato Casa Studio Corte Magi, la nuova residenza universitaria di Pieve di Cento, realizzata dall'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Chiesa Diocesana di Bologna per offrire un'opportunità abitativa agli studenti, soprattutto quelli che frequentano il corso in Infermieristica e favorire il diritto allo studio.

► Savignac a pag. 18

Inaugurata ieri a **Pieve di Cento** la nuova struttura
Accoglierà gli iscritti a Infermieristica di Unife

Progetto di rigenerazione urbana che ha coinvolto
numeroso istituzioni, Università e anche la Chiesa

Casa Studio Corte Magi, recupero di area finalizzata a spazi per i giovani studenti

Pieve di Cento Grande partecipazione, ieri sera a Pieve di Cento, per l'inaugurazione di Casa Studio Corte Magi e per l'intitolazione della piazza a Giulio Bargellini. Un appuntamento molto sentito dalla comunità, che ha richiamato tantissime persone nel giardino delle sculture del Museo Magi '900, insieme ad autorità istituzionali, religiose, universitarie e sanitarie. Alla cerimonia erano presenti, tra gli altri, il cardinale Matteo Maria Zuppi, arcivescovo di Bologna, il presidente della Regione Emilia-Romagna, Michele de Pascale, l'assessore regionale alle Politiche per la salute, Massimo Fabi, il sindaco della Città Metropolitana di Bologna, Matteo Lepore, il sindaco di Pieve, Luca Borsari, quello di Cento, Edoardo Accorsi, tutta la Giunta di Pieve, il presidente Idsc, Massimo Moscatelli, la direttrice generale dell'Ausl di Bologna, Anna Maria Petrini, i rappresentanti delle Università di

Ferrara e Bologna e il moderatore Federico Taddia.

Casa Studio Corte Magi nasce come studentato universitario, con 64 posti letto, in particolare legati al corso di laurea in Infermieristica di Unife con sede a Pieve, ma pure aperto al più ampio sistema universitario del territorio. Il progetto unisce recupero edilizio, diritto allo studio, sanità, formazione e rigenerazione urbana. Non solo stanze, dunque, ma un luogo pensato per costruire relazioni, comunità e futuro. A dare voce agli studenti Brunelle, futura ospite della struttura, che l'ha definito «un luogo che permetterà di vivere l'Università con più serenità».

Il sindaco Borsari ha parlato di «un giorno felice», sottolineando il valore di un percorso lungo, costruito grazie alla collaborazione fra istituzioni, Università, Ausl, Regione, Chiesa e comunità locale. Un progetto che restituisce nuova vita a un luogo importante e

che, al contempo, risponde a un bisogno concreto: offrire alloggi accessibili agli studenti.

De Pascale ha evidenziato il valore dell'intervento, definendolo «una delle iniziative più belle, affascinanti e particolari» fra quelle realizzate sul territorio regionale nell'ambito dell'housing universitario. Ha poi richiamato il tema del diritto allo studio e della sanità, sottolineando l'importanza di sostenere chi sceglie professioni fondamentali come quella infermieristica: «Fatico a immaginare qualcosa di più prezioso di un giovane che decide di fare l'infermiere».

Anche il cardinale Zuppi ha rimarcato il valore umano e comunitario: «È bello, non c'è dubbio. C'è un'aria di ricostruzione di comunità, un luogo accogliente», ha detto, richiamando poi il senso profondo dell'accoglienza e dell'apertura: «Quando ci si apre e non ci si chiude, nasce una possibilità



Peso: 1-5%, 18-68%

tà straordinaria di incontro».

Dopo i saluti delle autorità, la serata si è conclusa con la visita agli spazi della struttura, l'intitolazione della piazza a Giulio Bargellini, la benedizione e il taglio del nastro. ●

Georges Savignac

64 posti

Sono destinati ad accogliere studentesse e studenti, in particolare del corso di laurea in Infermieristica di Unife

Omaggio

La piazza presente all'interno di Corte Magi dedicata a Bargellini, fondatore del Museo Magi '900

Doppia cerimonia Sono intervenuti anche de Pascale e Zuppi per intitolare la piazza a Giulio Bargellini



La grande opera in metallo raffigurante una altalena che si trova nella nuova piazza Bargellini (foto Savignac)



Nella foto grande l'apertura dello studentato. A sinistra dall'alto la gioia del sindaco Borsari (al centro) e il taglio del nastro a inaugurare la piazza intitolata a Giulio Bargellini



Peso:1-5%,18-68%

A PIEVE DI CENTO

Zuppi e Bernini al taglio del nastro dello studentato Corte Magi

Taglio del nastro ieri al nuovo studentato a Pieve di Cento. La casa studio Corte Magi ha 64 posti letto destinati agli iscritti a Scienze infermieristiche e ai corsi universitari di Bologna e Ferrara. La struttura, dotata di sale studio e ricreative, lavanderia comun, ampie cucine e di un deposito per cicli e motocicli, è all'interno di un parco con sculture d'arte del '900, in continuità con il vicino museo Magi. Lo studentato è

stato realizzato con 5 milioni, di cui 1,3 di fondi Pnrr, dall'Istituto per il sostentamento del clero con il ministero dell'Università. All'inaugurazione erano presenti, tra gli altri, il cardinale Zuppi, la ministra Bernini, il governatore de Pascale e il sindaco Lepore.



Peso: 4%

Casa Magi, lo studentato apre le porte «Opera cruciale»

Trombetta a pagina 14



Ecco Casa Magi, comunità in festa «Molto più di uno studentato»

Inaugurata la struttura, la soddisfazione della ministra Bernini. Zuppi, de Pascale e Lepore: «Opera cruciale»

PIEVE DI CENTO

«Molto più che uno studentato». Così la ministra dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini, ha definito la nuova residenza universitaria 'Casa Studio Corte Magi' inaugurata ieri a Pieve di Cento, in via Circonvallazione Ponente, nel complesso residenziale di Borgo Magi, accanto al Museo Magi '900. Residenza realizzata, anche grazie ai fondi Pnrr, dall'Istituto diocesano per il sostentamento del clero dell'Arcidiocesi di Bologna - che ha acquistato anche il Museo - in collaborazione con il ministero dell'Università e della Ricerca e il patrocinio delle Università di Bologna e Ferrara e del Comune di Pieve di Cento. «Il diritto allo studio - ha continuato Bernini in un messaggio inviato in occasione dell'inaugurazione - comincia prima di entrare in aula. Comincia quando si può scegliere dove studiare senza che siano il costo di un affitto, la distanza o la mancanza di un alloggio a decidere al posto tuo. In fondo è questo che fa una residenza universitaria: non offre soltanto una stanza. Riduce una distanza. Quella tra il desiderio di studiare e la possibilità concreta di farlo. Casa Studio Corte Magi è esattamente que-

sto, una casa che rende più libera la costruzione del proprio percorso di studio e di vita».

Al taglio del nastro e all'intitolazione della piazza a Giulio Bargellini, imprenditore fondatore della Ova, collezionista, mecenate e ideatore dell'attiguo polo museale, l'arcivescovo di Bologna e presidente della Cei, Matteo Zuppi, il presidente della Regione Michele de Pascale, l'assessore regionale alla Salute, Massimo Fabi, il sindaco della di Bologna Matteo Lepore e quello di Pieve Luca Borsari. E ancora, la direttrice generale dell'Ausl di Bologna, Anna Maria Petrini, il prorettore alla Didattica e al diritto allo studio dell'Università di Ferrara, Stefano Alvisi, il prorettore dell'Università di Bologna, Gian Luca Morini. La residenza ha una particolarità: è destinata a ospitare principalmente gli studenti di Scienze infermieristiche e dei Corsi universitari di Bologna e Ferrara. Sono disponibili 64 nuovi posti letto, di cui 28 in camera singola e 36 in doppia, dotati di tutti i comfort. Un'area collettiva con l'ufficio ricevimento, una sala studio, una sala ricreativa e la lavanderia comune a gettoni. Ampie cucine, un deposito per bici e motorini e un parco di 3.500 metri quadrati con sculture d'ar-

te del '900, in continuità con il polo museale adiacente. «Inaugurare nuove strutture destinate agli studenti delle nostre Università - ha detto De Pascale - è sempre un momento importante e di particolare soddisfazione. Oggi lo è ancora di più, perché questo luogo ci permette di fare un ulteriore passo avanti rispetto a un obiettivo che la Regione si è data e persegue con impegno: contribuire a creare condizioni favorevoli affinché sempre più giovani interessati alle professioni sanitarie possano venire o restare a studiare in Emilia-Romagna».

«Qui si respira aria di comunità, di aiuto agli altri - ha affermato Zuppi -, in un luogo accogliente, bellissimo; c'è la piazza che vuol dire incontro. Qui c'è stato un grande lavoro di squadra che ha creato una opportunità. Penso che dopo lo studio gli studenti si fermeranno qui a lavorare. Ed è possibile se c'è lavoro, comunità, futuro, speranza».



Peso: 53-1%, 66-79%

Lepore ha ricordato che l'anno prossimo il Comune di Bologna stanzierà due milioni di euro per il diritto allo studio. Nel concreto per sostenere gli studenti sulla questione abitativa. «Perdere i giovani - ha detto -, perché vanno all'estero, è la cosa più brutta che possa accadere».

Pier Luigi Trombetta

I DESTINATARI

I posti letto nuovi sono 64, rivolti ai ragazzi che frequentano i corsi universitari di Bologna e Ferrara



Due momenti dell'inaugurazione dello studentato Casa Magi a Pieve di Cento. Tanti i cittadini e le istituzioni presenti: l'obiettivo è di dare un tetto a 64 universitari tra Bologna e Ferrara



Peso:53-1%,66-79%



La foto
del taglio
del nastro
dello
studentato
Casa Magi,
a Pieve
di Cento



Peso:53-1%,66-79%

Hera, al via due mesi di cantieri «Così servizio idrico più efficiente»

SAN PIETRO IN CASALE

Migliorare ulteriormente la qualità del servizio idrico nel cuore del paese è l'obiettivo al centro dell'intervento di rinnovo di un tratto della condotta idrica in via Cesare Battisti a San Pietro in Casale. I lavori inizieranno lunedì 13 luglio e si concluderanno, secondo le previsioni, attorno alla metà di settembre. I tecnici di Hera sostituiranno 160

metri dell'attuale tubazione che corre sotto via Cesare Battisti nel tratto compreso tra via Matteotti e via 24 Maggio. Contestualmente verranno rinnovati anche tutti gli allacciamenti alle utenze. Al termine dei lavori di posa, si procederà col collegamento alla rete esistente. La rete sarà più efficiente ed efficace e si ridurrà il rischio di disservizi: l'intervento è stato programmato dopo episodi che negli ultimi due anni hanno imposto interruzioni del servizio e ripercussioni sulla viabilità.



Peso: 8%

Un nuovo studentato da 64 posti letto

L'inaugurazione ieri a Pieve di Cento. Investimento da cinque milioni, per gli studenti universitari di Bologna e Ferrara

PIEVE DI CENTO

Università e sanità si uniscono a Pieve di Cento con l'inaugurazione dello studentato «Casa Studio Corte Magi»: 64 posti letto destinati principalmente agli iscritti al Corso di laurea locale in Scienze infermieristiche e ai Corsi universitari di Bologna e Ferrara con anche un'area collettiva, l'ufficio ricevimento, sala studio, sala ricreativa, lavanderia comune a gettoni, cucine, un deposito per cicli e motocicli e un parco di 3.500 metri quadrati con sculture d'arte del '90. La nuova Casa Studio sorgerà a cinque minuti dalla Facoltà di Scienze infermieristiche dell'Università di Ferrara, che ha trovato sede a Pieve di Cento accanto al Museo Magi '900. Il progetto è stato realizzato grazie a un investimento complessivo di circa 5 milioni di euro, di cui quasi 1,3 milioni dal Pnrr. L'operazione è stata promossa dall'Istituto diocesano per il sostentamento del clero dell'Arcidiocesi di Bologna, che ha acquisito sia l'immobile sia il Museo, finanziando il completamento, la rifunzionalizzazione e la messa in servizio dell'edificio,

in collaborazione con il Ministero dell'Università e della Ricerca e il Comune di Pieve di Cento. Il fabbricato progettato da Bargellini e realizzato nel 2018, rimasto grezzo, ora rinasce come residenza universitaria ed è prevista anche una convenzione con Er.Go, l'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori, per la gestione di 8 posti letto.

All'inaugurazione e all'intitolazione della piazza a Giulio Bargellini, imprenditore, collezionista, mecenate e ideatore dell'attiguo polo museale, tra gli altri erano presenti l'arcivescovo di Bologna e presidente della Cei, Matteo Zuppi, il presidente della Regione, Michele de Pascale, il sindaco di Bologna Matteo Lepore e quello di Pieve Luca Borsari oltre ai vertici delle due Università.

«Questa inaugurazione ci permette di fare un ulteriore passo avanti rispetto a un obiettivo che la Regione si è data e persegue con impegno – dice De Pascale – contribuire a creare condizioni favorevoli, anche dal punto di vista dell'accoglienza e delle strutture abitative, affinché sempre più giovani interessati alle professioni sanitarie possano venire o restare a stu-

diare negli Atenei dell'Emilia-Romagna. In questo senso Casa Studio Corte Magi rappresenta un investimento esemplare, perché mette insieme tre elementi strategici: il diritto allo studio, la formazione universitaria e il rafforzamento del nostro sistema sanitario. Grazie a tutti coloro che hanno reso possibile questo traguardo: non si è trattato solo di un importante investimento economico, ma di uno sforzo condiviso per raggiungere obiettivi, ambiziosi ma concreti, a favore dell'intero territorio regionale». Gli assessori regionali Massimo Fabi e Giovanni Paglia parlano di sfida affermando che «strutture come questa non sono soltanto residenze universitarie, ma strumenti che favoriscono l'accesso agli studi e rafforzano il legame tra università, servizi sanitari e comunità locali. Un progetto che guarda lontano e che rappresenta un valore aggiunto per Pieve di Cento, per l'area metropolitana bolognese e ferrarese e per l'Emilia-Romagna».

I. g.



Il taglio del nastro ieri, col presidente della Regione Michele de Pascale



Peso: 46%

VOLLEY A2: NEL GIRONE CI SONO REGGIO CALABRIA E BELLUNO DELL'EX MASTRANGELO

Ecco le 13 rivali della Conad: a giorni i calendari

Ufficiale il quadro delle avversarie della Conad nel prossimo campionato di Serie A2.

La matricola cittadina, la cui documentazione è stata ratificata dalla Commissione di Lega che ne ha validato l'iscrizione, se la vedrà nella stagione del ritorno nella seconda serie nazionale con 13 rivali: tra queste due dello scorso torneo, quella Domotek Reggio Calabria battuta nella finale playoff e

Belluno Volley, guidata in panchina dall'ex Vincenzo Mastrangelo, con quest'ultima ripescata dopo la mancata iscrizione di Taranto. Tra le altre contendenti tante squadre incrociate nel recente passato, da Brescia a Palmi, passando per Gioia del Colle, Grottazzolina, Macerata, Fano, Pineto, Porto Viro e Ravenna, oltre alla Virtus Napoli. Il prossimo passo ufficiale della stagione sarà la

presentazione dei calendari, in programma dal 14 al 16 luglio a Bentivoglio in occasione del tradizionale volley mercato. Nel frattempo la squadra ha ufficializzato i numeri di maglia: tra i volti nuovi il centrale Arasomwa ha preso il 3, mentre il bulgaro Zhelev indosserà il 15. La diagonale composta da Santambrogio e Mian ha optato per la continuità, con i classici 44 e 11.



Peso: 11%